

## COMUNICATO STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE LINCEA PER I PROBLEMI UNIVERSITARI

Il prof. Fulvio Tessitore, venuto a conoscenza di un articolo pubblicato il 6 febbraio su un autorevole Giornale nazionale relativo a un presunto “Tesoro nascosto della ricerca italiana” e della successiva puntuale e condivisibile replica della prof. Elena Cattaneo, Senatore a vita della Repubblica e Socia Lincea, ascoltati i Colleghi della Commissione, esprime sconcerto per i dati presentati e per la modalità di tale presentazione. A giudizio del prof. Tessitore non è possibile affrontare un tal tema, delicato e complesso, senza tener conto della diversa configurazione istituzionale, della diversa destinazione e funzione, dei diversi contesti e ambiti di operatività di enti come le Università e gli Istituti scientifici nazionali. Una presentazione incompleta e non rigorosa nella conoscenza di ciò che si affronta, può lasciar sorgere il dubbio che, consapevolmente o inconsapevolmente, si voglia dare un nuovo contributo a una sciagurata campagna di delegittimazione delle Università e degli Enti di ricerca Nazionali e di quanti in essi operano, in stragrande maggioranza, con competenza e dedizione assoluta, riconosciuta anche in ambito internazionale, sulla base dei risultati dell’attività di ricerca e formazione, come è mostrato anche dalla cosiddetta impropriamente “fuga dei cervelli”.

Una siffatta campagna è già da tempo in corso, senza trovare adeguata contestazione anche dalle istanze istituzionali che ne avrebbero il dovere.

Il prof. Tessitore tiene a ribadire che denunce del genere dovrebbero essere formulate con chiarezza e distinzione, in primo luogo senza mai smarrire il principio, per altro normativo, che illegittimità, illegalità corruttele, qualora esistenti e dovunque rigorosamente accertate, vanno perseguite, senza incertezza e clemenza, sul piano della responsabilità individuale, senza appellarsi a vaghe formule quali “clima di malessere diffuso”.

Nell’impossibilità di dimostrare, in questa sede, inequivocabilmente quanto affermato con piena cognizione di causa e completa assunzione di responsabilità, il prof. Tessitore, a nome dei Colleghi della Commissione, non può non denunciare, con angoscia, l’assoluta gravità e irresponsabilità di ogni azione di delegittimazione dei Docenti Universitari e dei Ricercatori, che si muova per “lumi sparsi” e per “sentieri oscuri”. Simili operazioni hanno già arrecato danni gravissimi all’identità nazionale e culturale, e, inconsapevolmente, anche alla identità statale del Paese, risolvendosi in un contributo ignobile al drammatico collasso culturale che il Paese vive. Il prof. Tessitore e tutta la Commissione lincea esprimono l’auspicio che tutti, con assoluta onestà intellettuale, chiariscano quanto va chiarito nell’interesse non solo e tanto di Università ed Istituti di ricerca, ma del Paese tutto e della verità delle cose.

ROMA, 9 febbraio 2017

FULVIO TESSITORE